

LA SEDUTA SI E' PROTRATTA FINO ALLE TRE DI NOTTE

Laboriosa seduta consiliare

Accordo pieno fra tutte le forze politiche per la nomina delle commissioni — Grosse difficoltà sono sorte per l'approvazione del contratto di lavoro dei dipendenti comunali — Dopo concitate riunioni è stato approvato con i voti della maggioranza e di un consigliere DC.

Sabato 9 Aprile si è riunito il Consiglio Comunale per discutere e approvare i 553 punti all'ordine del giorno, di cui pubblichiamo i più importanti:

- 1) Nomina componenti commissione elettorale comunale;
- 2) Nomina consiglio di amministrazione dell'ECA;
- 3) Rinnovo commissione edilizia;
- 4) Nomina rappresentante comunale nel patronato scolastico;
- 5) Nomina consiglio amministrazione Biblioteca Comunale;
- 6) Rinnovo contratto Tesoreria comunale quinquennio 76-80;
- 7) Nomina commissione comunale per la disciplina del commercio;
- 8) Applicazione contratto di lavoro integrativo regionale ai dipendenti comunali.

Alla nomina dei componenti del consiglio di amministrazione dei vari enti comunali si è proceduto speditamente, dato l'accordo preventivo tra i vari partiti per la designazione dei candidati. Si è quindi passati subito alle votazioni il cui esito era già scontato. I nominativi vengono pubblicati a parte per ovvi motivi di spazio. Ma, il punto

dell'o.d.g. più atteso era quello della approvazione del contratto integrativo regionale su cui da tempo si discute, senza arrivare mai ad una soluzione del problema. Diciamo subito per chi non è informato, che questo contratto riguarda i dipendenti comunali, e l'a-

spetto più importante sta nel miglioramento economico, come da precedente tabella retributiva pubblicata nel n. 160 di questo giornale. Dagli interventi sono appunto emersi le difficoltà per raggiungere questo accordo di massima tra partiti e forze sindacali.

Il sindaco aprendo la discussione ha sottolineato l'esigenza di applicare un contratto aderente alla sostanza dello integrativo regionale senza consentire illegalità o eccessi. Il capogruppo della DC Maggio, ha sollevato una questione di incompatibilità per quanto riguarda le doppie e triple vesti di persone che ricoprono al tempo stesso cariche di partito, rappresentanti nelle trattative per l'applicazione del contratto, e diretti interessati in quanto dipendenti comunali. Ha replicato il consigliere Pino Cassarà, il quale in un lungo intervento ha messo in risalto i motivi che finora hanno impedito la conclusione positiva dell'applicazione del contratto regionale. La corsa al rialzo, cioè l'attribuzione di qualifiche più alte, la divisione dei lavoratori spe-

culandoci, sono i motivi principali che hanno determinato il prolungarsi delle trattative per tanti mesi. Cassarà, ha proposto quindi di raggiungere seduta stante un'intesa con i sindacati, ponendo fine alle polemiche, alle discussioni, agli scontri e personalismi che hanno caratterizzato questo periodo contrattuale.

Si è pervenuti quindi nella determinazione di sospendere la seduta per permettere alla commissione paritetica un ulteriore approfondimento della bozza preparata precedentemente. Dopo tre ore di intense consultazioni, è stata riaperta la seduta alle 2 di notte e si è passati subito alla votazione. Il gruppo consiliare del PCI e del PSI hanno votato a favore. Il gruppo della DC ha votato contro ad esclusione del consigliere Bono, il quale a titolo personale ha approvato il contratto regionale, discostandosi in questo modo dalla linea ufficiale del suo partito.

GIORGIO LAMANNO

le commissioni comunali

Pubblichiamo di seguito l'elenco di tutti coloro che sono stati nominati nelle commissioni comunali dal Consiglio Comunale nell'ultima seduta. Per facilitare l'individuazione, il lettore troverà accanto ad ogni nome la rispettiva professione.

COMMISSIONE ELETTORALE
(4 membri effettivi e 4 supplenti)

Abruzzo Andrea, consigliere comunale; Stabile Antonino, consigliere comunale; Perla Francesco, consigliere comunale; Bono Vincenzo, consigliere comunale; Gurrera Antonino, consigliere comunale; Munisteri Alberto, consigliere comunale; Di Prima Antonino, con-

sigliere comunale; La Marca Audenzio, consigliere comunale.

CONSIGLIO E. C. A.
(9 membri)

Maggio Pietro, edile; Marsala Sebastiano, bracciante; Milici Francesco, muratore; Rinaldo Francesco, commerciante; Vaccaro Antonino, operaio; Merlo Domenico, commerciante; Rizzuto Andrea, panettiere; Anselmo Martino pensionato; Calcara Franco, insegnante;

COMMISSIONE EDILIZIA
(9 membri)

Montalbano Giuseppe, Sindaco; Miceli Giovanni, Uff. Sanitario; Ciraulo

Antonino, tecnico comunale; Politi Teobaldo, ingegnere; Gurrera Pellegrino, geometra; Maggio Michele, consigliere comunale; La Marca Audenzio, consigliere comunale; Marino Francesco, esperto; Di Rosa Giuseppe, esperto.

PATRONATO SCOLASTICO

Montalbano Giuseppe (1908), pensionato.

BIBLIOTECA COMUNALE

(7 membri)

Gandolfo Vito, direttore; Maggio Vito, professore; Pendola Leonardo, insegnante; Giacalone Antonino, professore; Ricca Giovanni, universitario; Pendola Vincenzo, impiegato; Ciccio Schmidt Anna Maria, insegnante.

COMMISSIONE COMMERCIO FISSO

(11 membri)

Sparacino Pietro, impiegato ENEL; Sagona Pietro, commerciante; Ciccio Nicola, edile; Giglio Giorgio, bracciante agricolo; Gagliano Antonio, commerciante; Guasto Vincenzo, commerciante; Grisafi Antonino, commerciante; Caloroso Michele, commerciante; Abruzzo Luigi, commerciante; Sciamè Fara, commerciante; Cacioppo Antonio, commerciante.

REVISORI CONTI

1973: Bono Vincenzo, Maggio Michele, Cassarà Giuseppe.

1974: Vinci Francesco, Perla Francesco, Cannova Leonardo.

1975: Borzellino Girolamo, Perla Francesco, Maggio Agostino.

RINNOVO TESORERIA COMUNALE

Il contratto è stato rinnovato per il periodo 1976-80 nuovamente con la Banca Sicula.

FENOMENI DEL NOSTRO TEMPO ALL'ACQUA DI ROSA

La raccomandazione, questa... conosciuta

Tra i fenomeni che caratterizzano la nostra società, merita un cenno particolare la «RACCOMANDAZIONE», fenomeno sulle cui origini e sul cui modo di manifestarsi sono stati scritti voluminosi volumi.

Ci limitiamo a presentare solo una piccolissima parte degli studi finora fatti sul fenomeno.

Il sociologo Palazzo, sociologo da strapazzo, è lo scopritore della seguente teoria: la condizione di raccomandato è uguale a quella della prostituta. «Le prostitute, afferma Palazzo, sono donne che danno amore in cambio di soldi: dietro queste donne c'è un tizio (il «protettore») che le «sfrutta» e riceve una percentuale sull'incasso». I raccomandati sono pure dei «prostituti» in quanto danno... possibilità di successo a chi li raccomanda (il santo «protettore»); questi le «sfrutta» (ovviamente le raccomandazioni), ricevendo una percentuale sull'incasso (sistemazione o promozione etc...), che però non è in soldi... ma in voti.

QUANDO SI CERCA LA RACCOMANDAZIONE

A questa «difficile» domanda la scienza nel corso dei secoli non ha saputo dare una risposta adeguata. Le lacune della scienza sono state, comunque, colmate dalla letteratura popolare, molto esplicita al riguardo: «Raccomandazione di sera, buon posto si spera». Questo detto vale per i concorsi: data la concorrenza spietata che c'è nel settore, la raccomandazione cercata in condizioni di buio agevola notevolmente il fortunato raccomandatario. I concorrenti, infatti, ignari del fatto che già qualcuno ha trovato il «santo protettore», sono convinti di partire in condizioni di parità e restano così tragicamente «fregati».

L'OSTACOLO DEL RACCOMANDATO

Un cultore del fenomeno è riuscito a raccogliere, dopo decenni di studi, una serie di norme religiosamente rispettate dai protagonisti del rapporto. Eccole di seguito:

- 1) Io sono colui che ti raccomanda;
- 2) Non avrai altri che ti raccomandino all'infuori di me;
- 3) Non nominare invano il nome di chi ti raccomanda;

- 4) Onora il padre e la madre, e il cagnolino di questi;
- 5) Ricordati di santificare (con regali e simili) le loro feste;
- 6) Non rubare (le raccomandazioni);
- 7) Non desiderare la raccomandazione degli altri;
- 8) Non desiderare il posto o la promozione degli altri.

DETTI CELEBRI SUL FENOMENO

Migliaia sono i detti nati intorno al fenomeno. Questi i più noti: «Chi la fa (la raccomandazione) l'aspetti», che sottolinea l'aspetto produttivo. «Raccomando, erga sum», cioè «Faccio la raccomandazione, dunque esisto, sono vivo e vegeto», vale soprattutto per gli onorevoli e sottolinea il carattere esistenziale del fenomeno. Gli onorevoli, infatti, facendo la proposizione contraria («Non raccomando, dunque sono morto»), avvertono il bisogno di raccomandare, altrimenti si sentirebbero inutili! Poi ancora ricordiamo: «Raccomandando viene l'appetito, e il posto», «Chi di raccomandazione ferisce, di raccomandazione perisce», «Chi per la raccomandazione muor vissuto è assai» e infine l'apocalittico «Datemi una raccomandazione, conquisterò il mondo».

VARI TIPI DI RACCOMANDATI

Chiudiamo questo servizio citando

alcune categorie di «raccomandati», in particolare quelli detti «minerali», e cioè i «raccomandati di argento, di oro e di platino». I primi aspettano la faticosa sistemazione rispettivamente da 25 e da 50 anni. Viene per questi il giorno in cui compiono «le raccomandazioni d'argento» e «le raccomandazioni d'oro», che sono particolarmente festeggiate. Vengono gli amici più stretti, che portano nuove «parole buone», nuove assicurazioni di posto, «nuove promesse»: si beve qualche gassosella (chè di più non possono permettersi, non avendo i festeggianti trovato ancora il posto), si pubblicano le foto dei festeggianti sui giornali, nella speranza che qualche onorevole si accorga di loro, e si continua a sperare.

Non sperano più, invece, quelli che compiono... «le raccomandazioni di platino» (dopo 75 anni di attesa inutile). Questi sfortunati individui non hanno altro da fare che «cogliersi lo stiglio» (come si dice) e andare a gettarsi dal cocuzzolo di un alto monte, facendo in tal caso l'ultima raccomandazione della vita, quella della propria anima al Padre eterno, il quale, data la sua infinita misericordia, non dovrebbe avere difficoltà a trovare loro, finalmente, un... «posto» decente nel regno dei cieli.

TOCA

**Assicurarsi è un obbligo
Assicurarsi bene è un dovere**

Compagnia Tirrena

DI CAPITALIZZAZIONI
E ASSICURAZIONI

Soc. per az. - Cap. Soc. L. 3 miliardi - Interamente versato - Fondi di Gar. e Ris. Tec. e Patr. al 31-12-1969 L. 42.407.632.480 - Iscr. Reg. Soc. Tribunale di Roma numero 1859/45

- Massima assistenza
- Perizie in loco ogni martedì
- Rilascio a vista di polizze e contrassegni

A G E N Z I A

Corso Umberto 15 - Sambuca di Sicilia (Ag)

SALA PARADISO

RESTAURANT - BAR - PASTICCERIA - TAVOLA CALDA

Dei FRATELLI PENDOLA e MAGGIO

Via Circonvallazione - Tel. 41080 SAMBUCA DI SICILIA

- Sala modernissima
- Cucina eccellente
- Servizio raffinato
- Piatti classici e tipici

SERVIZI PER:
MATRIMONI - BATTESIMI E ALTRE RICORRENZE.

SALA GRATUITA PER TRATTENIMENTI Vasto assortimento confetti (Perugina). Tulle e Bomboniere.